

N. 14 - APPROVAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018.

Il Presidente introduce l'argomento illustrando in sintesi i dati del Preventivo 2018 evidenziandone la coerenza con le linee programmatiche sviluppate nella Relazione Previsionale e Programmatica ma anche con gli indirizzi e piani strategici triennali del "Piano della performance 2017 - 2019".

Su invito del Presidente interviene il Segretario Generale che illustra tutte le voci del documento di programmazione economico finanziario del 2018, precisando che il Preventivo economico, redatto secondo le norme vigenti, consta di vari documenti di cui né da compiuta elencazione.

Concluso l'intervento del Segretario Generale, il Presidente invita il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti a illustrare la relazione sul preventivo dell'anno 2018. Il dott. Barillà, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dà compiuta lettura del testo della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n.18 del 15 dicembre 2017, contenente le informazioni previste dall'art.30 del D.P.R. 254/2005, che conclusivamente "esprime parere favorevole sul bilancio preventivo dell'anno 2018". Il dott. Barillà precisa che il disavanzo presentato dal Preventivo è causato dalla riduzione del diritto annuale previsto dalla norma e dalla permanenza dell'alta percentuale di evasione del tributo, pertanto il Collegio raccomanda di attivare ogni utile azione per l'aumento della percentuale di riscossione del diritto annuale, nonché di privilegiare attività progettuali e/o specifici servizi richiesti alla Camera da altri soggetti istituzionali come il possibile cofinanziamento attivabile nell'ambito del nuovo periodo di programmazione europeo 2014-2020 e alle possibili progettualità realizzabili per conto della Regione, tenendo conto che gli oneri di funzionamento sono al massimo della contrazione, e evidenzia che si prevede una riduzione del disavanzo nei prossimi 2 anni.

Terminato l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, chiede ed ottiene la parola il consigliere Dattola, facendo presente che l'unica istituzione capace di poter intervenire sull'economia del territorio è la Camera di Commercio, e lo può fare anche con progetti a costo zero. Ricorda che questi saranno gli ultimi 2 anni di legislatura di questo Consiglio e occorre essere più incisivi, soprattutto per quanto riguarda questioni come Porto di Gioia Tauro e Aeroporto. Su quest'ultimo non concorda con la linea intrapresa dalla Giunta, poiché al Consiglio di Stato e al TAR non era in discussione la società, ma il bando, e decidere di non entrare nella SACAL è stata un'occasione persa, anche perché ormai gestisce i tre aeroporti calabresi e la stessa Regione si è ritirata dal ricorso. Ritiene che anche le stesse associazioni di categoria non siano incisive, ricordando che la città metropolitana ha selezionato 48 imprese per partecipare ad Artigiani in fiera, e che le associazioni più rappresentative, come CNA e Confartigianato, non sono intervenute sull'argomento.

Prende la parola il consigliere Laganà facendo presente che il sistema di rappresentanza è quasi pari allo zero, ci si deve domandare per quale motivo le associazioni non vengono chiamate.

Continua il dott. Dattola ritenendo che le associazioni dovrebbero contestare alle Istituzioni il mancato coinvolgimento delle medesime alle iniziative destinate alle imprese del territorio. Fa l'esempio del Comitato Corso Sud, che sta organizzando gli eventi natalizi sul Corso Garibaldi, è un'organizzazione autonoma che non ha niente a che fare con Confcommercio, ad esempio, quindi questo dimostra come l'iniziativa economica non passa più dalle associazioni di categoria, che una volta davano una direzione alla politica, facendosi coinvolgere nelle scelte della stessa e influenzandole, adesso invece la politica fa le sue scelte senza interloquire neanche con le associazioni. Conclude quindi auspicando che la Camera di Commercio, come in passato, intervenga in maniera incisiva sul tessuto produttivo cittadino e fa l'esempio del protocollo antimafia, grazie al quale le forze dell'ordine possono effettuare i controlli



consultando la banca dati del Registro Imprese ed estrapolando informazioni utili per attività di polizia importantissime ma anche per le interdittive antimafia.

Interviene il neo consigliere Pedà, ringraziando tutti ed esprimendo solidarietà al Presidente per l'atto intimidatorio di poche settimane fa ai danni della sua azienda. Tiene a ricordare che la nostra Regione ha tutti gli indicatori più bassi d'Italia tranne che per il numero di automobili, a dimostrazione dell'assenza di infrastrutture di trasporto pubblico locale. Concorda con l'intervento del dott. Dattola poiché ricorda che in tutta Italia le Camere di Commercio sono presenti nelle società che gestiscono gli aeroporti ma, non avendo seguito le scelte operate dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria per quanto alla mancata presenza nella società di gestione aeroportuale, invita l'Amministrazione a rivederle là dove possibile. Un elemento importante è anche quello delle fiere, soprattutto per quanto riguarda la tecnologia. Ricorda anche, infine, l'importanza del porto, durante l'ultima riunione del comitato per l'Autorità aeroportuale, è stato reso noto che la Cina ha investito circa 900 miliardi di dollari sulla seta, ma il Porto di Gioia Tauro sembra che non avrà un ruolo rilevante in questo contesto, anzi è tagliato fuori.

Occorre che la Camera sia da stimolo con le Istituzioni locali e Regionali anche su un altro punto fondamentale che è quello delle infrastrutture per quanto alle ferrovie ioniche specialmente per gli esercizi reggini perché tutta l'utenza ionica preferisce spostarsi verso le altre provincie

Infine ritiene necessario che la Camera di Commercio investa sui giovani come in passato. Per tutti questi motivi, con molta probabilità, per svolgere al meglio il mandato di consigliere camerale, chiederà agli uffici dati e notizie sulla situazione economica e sul tessuto produttivo reggino. Fa infine presente che preferirebbe, per ragioni di verbalizzazione, che le sedute fossero registrate.

Conclude ringraziando tutti gli uffici per l'ottimo lavoro svolto.

Prende la parola la dott.ssa Perrone che ringrazia tutti per l'accoglienza dimostrata e apprezza gli interventi precedenti. Rileva che le critiche siano necessarie se costruttive. È noto a tutti come il nostro territorio sia disarticolato e si deve rivitalizzare. Si è parlato del Porto di Gioia Tauro, tuttavia lei, come CISL, è stata una delle poche a denunciare l'assenza del Porto dalla via della seta, ma sembra sia come "abbaiare alla luna", individuare i responsabili è importante ma non è la soluzione. Tutti gli attori socio-politici dovrebbero secondo unità di intenti e condivisione di obiettivi, fare rete e ad andare verso la stessa direzione, ognuno secondo la propria specificità e le proprie responsabilità. Occorre fare proposte, seguire l'iter e arrivare ai risultati. Invece si deve rilevare come la Regione non abbia ancora dato le deleghe alla Città Metropolitana. Ci si dovrebbe attivare non per la propria generazione, ma per i giovani, ai quali si sta lasciando un territorio distrutto. Se manca la forza lavoro è perché non c'è capacità produttiva, ma perché questa ci sia occorrono investimenti e affinché un'azienda investa in un territorio serve che sia motivata a farlo. Per questo la politica e gli altri attori socio-economici devono creare attrazione reale agli investimenti, invece di stare sui giornali senza concretezza. Prosegue evidenziando l'importanza di una pianificazione, di un'idea concreta da portare avanti insieme, ognuno con la sua specificità, anche attraverso critiche costruttive, che consentano di aggiustare il tiro.

Conclude dicendo che la Camera di Commercio, del quale è onorata di farne parte, è un ente importante che può rappresentare quella che è la realtà lavorativa del nostro territorio.

Prende la parola il Presidente, ringraziando i consiglieri per i loro interventi, ritenendoli molto costruttivi soprattutto quelli dei neoconsiglieri. Ci tiene a precisare che nell'ultimo anno la Camera di Commercio è intervenuta su tutti i fronti rilevanti, come quelli appena richiamati, dalle infrastrutture di trasporto ai progetti strategici nel settore del turismo, all'accrescimento della competitività del sistema delle imprese attraverso la promozione del made in Italy, supporti ai processi di internazionalizzazione, accrescimento del livello di digitalizzazione e le altre tematiche descritte nella relazione previsionale e programmatica. La Camera di Commercio sta seguendo tutti i temi evidenziati.



Invita i consiglieri ad un confronto quotidiano su tutti i temi di importanza strategica, ricorda a tutti come lui si trovi in ufficio ogni giorno e che soltanto con un confronto quotidiano si possono seguire costantemente le attività, non facendo il Consiglio o stando sui giornali, ma con una collaborazione costante. Assicura che la Camera è attenta a tutte le tematiche importanti del territorio e a tal proposito spera che i consiglieri attivino un dialogo quotidiano che poi verrà concretizzato in Consiglio con l'approvazione dei documenti di programmazione strategica.

Ultimati gli interventi, il Presidente propone al Consiglio di condividere le proposte della Giunta sul preventivo economico dell'esercizio 2018 cui si accompagna il preventivo economico dell'Azienda Speciale "IN.FORM.A." approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5/12/2017 e dal preventivo economico dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi" approvato dal Commissario straordinario con determina n. 20 del 15/12/2017.

Il consigliere Pedà interviene specificando che, a differenza del Preventivo della Camera, i Bilanci delle Aziende speciali non sono stati trasmessi a mezzo email preventivamente e chiede che in futuro siano inviati unitamente agli atti contabili della Camera.

Precisa a tal proposito il Segretario Generale che nella lettera di convocazione è stato indicato che la documentazione relativa all'ordine del giorno può essere consultata presso la Segreteria 48 ore prima la data della seduta come previsto dal Regolamento del Consiglio, e l'invio preventivo per email del solo bilancio Camerale non è un obbligo ma una prassi operata dalla Camera da più di un decennio;

Precisa il dott. Barillà, chiarendo che i bilanci delle Aziende Speciali fanno parte del bilancio della Camera di Commercio e per il futuro, si potrebbe precisare nell'ordine del giorno;

Interviene il consigliere Mammoliti per precisare che quanto sollevato dal consigliere Pedà può essere motivo solo di astensione personale dal votare senza pregiudicare tempi ed altro;

Il Presidente dopo aver chiarito, unitamente al Segretario Generale, per quanto alle precisazioni sollevate dal dott. Pedà, invita lo stesso Segretario Generale ad illustrare i Preventivi delle due Aziende Speciali.

Conclusa l'illustrazione dei due preventivi delle aziende speciali da parte del Segretario Generale, il Presidente, su invito del consigliere Dattola, relazione brevemente sull'attuale situazione della Stazione Sperimentale;

IL CONSIGLIO CAMERALE

PREMESSO che: - l'art.11, comma 1 lettera d) della legge 29/12/1993 n.580, per ultimo modificata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, demanda al Consiglio la funzione di deliberare il bilancio preventivo mentre alla Giunta, ai sensi dell'art.14 comma 5 della stessa legge, compete la predisposizione;

- l'art.6, comma 1 del DPR 2/11/2005 n.254, approvativo del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", dispone che il preventivo annuale va redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art.5 dello stesso D.P.R. e secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;

- che, a norma dello stesso art. 6, comma 2, al preventivo è allegata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e che ai sensi dell'art. 7 dello stesso D.P.R., il bilancio è accompagnato dalla relazione della Giunta nella quale sono illustrati i criteri seguiti per la formulazione del bilancio;

- che, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n.91/2011 e dal D.M. del 27 marzo 2013, le Camere di Commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente corredato dai seguenti ulteriori documenti:

1. Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;



2. Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema Allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;

3. Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del decreto 27 marzo 2013;

4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;

RICHIAMATA la nota n. 532625 del 5/12/2017, acquisita al prot. gen. n. 16773 del 5/12/2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico fornisce indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 22/05/2017, compresi gli aspetti contabili legati ai rapporti tra Camere di Commercio e Aziende speciali affidatarie di attività per la realizzazione di progetti con risorse dell'incremento del diritto annuale;

TENUTO CONTO che il programma di attività dell'Azienda speciale IN.FORM.A. per l'anno 2018, in coerenza con la *mission* affidata e con gli indirizzi strategici della Camera di Commercio, comprende la realizzazione di parte delle attività previste dai progetti nazionali "Punto impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" approvati dal citato decreto MISE e finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale e che il contributo camerale da assegnare all'Azienda speciale a fronte di tali attività, da rilevare quale costo esterno nelle apposite voci istituite all'interno degli Interventi economici, è pari ad € 99.351,13 per il progetto P.I.D. e ad € 20.600,00 per il progetto Orientamento al lavoro e alle professioni;

PRESO ATTO che il preventivo economico è stato predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 104 dell'11/12/2017 ed è accompagnato dalla relazione sui criteri seguiti per la sua formulazione;

PRESO ATTO: - del preventivo economico dell'Azienda Speciale "IN.FORM.A." che, redatto a norma dell'art. 67 del cit. DPR n.254/2005, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 5/12/2017, ed è corredato dalla Relazione illustrativa del Presidente;

- del preventivo economico dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi " approvato dal Commissario straordinario con determina n. 20 del 15/12/2017;

PRESO ATTO : - del verbale trasmesso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale IN.FORM.A. n. 124 del 4 dicembre 2017, con la quale lo stesso Collegio esprime favorevole al preventivo economico per l'anno 2017;

- del verbale trasmesso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi" prot. 1279 del 5/12/2017, con il quale lo stesso Collegio "*esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico esercizio finanziario 2018 con la raccomandazione di attivare ogni utile iniziativa finanziaria a definire un piano industriale che possa assegnare un assetto definitivo all'Azienda Speciale. Ed ancora, il Collegio invita l'Azienda ad effettuare continui controlli sull'andamento delle entrate relative al recupero dei crediti pregressi oltre ad effettuare periodici monitoraggi e audit del settore contenzioso giuslavoristico*";

PRESO ATTO - del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 102 dell'11/12/2017;

- del piano triennale misure di razionalizzazione dei costi di funzionamento ex art.2 c. 594-599 della legge 24/12/2007 n.244 approvato dalla Giunta Camerale con delibera n.101 dell'11/12/2017;



RICHIAMATI gli indirizzi generali del Programma Pluriennale, approvati con delibera n.7 del 02/12/2014 come tradotti nel "Piano della Performance 2017-2019" e la Relazione previsionale e programmatica anno 2018, approvata con precedente delibera n.13 di data odierna;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che, resa ai sensi dell'art. 30 del DPR n.254/2005 citato, si conclude con il parere favorevole sul preventivo economico dell'anno 2018;

RICHIAMATI lo statuto vigente e la legge 29 dicembre 1993 n. 580, per ultimo modificata dal d. lgs. 25 novembre 2016 n. 219, sul riordinamento delle Camere di Commercio;

Con la seguente votazione in forma palese, espressa per alzata di mano:

n. 19 voti favorevoli per il preventivo economico della Camera di Commercio di Reggio Calabria;

n. 18 voti favorevoli e n.1 astenuto (Pedà) per il preventivo economico dell'Azienda IN.FORM.A.;

n. 16 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Pedà e Perrone) e n. 1 voto contrario (Dattola) motivato dalla dichiarazione di non intravedere un futuro per l'ente, per il preventivo economico dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi".

DELIBERA

A - di approvare il "Preventivo Economico dell'esercizio 2018" che, nell'impostazione delle singole voci di proventi per un totale di € 6.009.485,53 e di oneri per un totale di € 7.737.822,50 di cui **all'Allegato 1** del presente atto, chiude con un disavanzo economico d'esercizio di € 1.728.336,97 conseguendo il pareggio, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, pari ad € 22.333.529,95, risultante dal bilancio di esercizio 2016 approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 28/4/2017 e che, in conformità al D.P.R. n. 254/05 e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27/3/2013, è costituito dai seguenti documenti che formano parte integrante del presente atto:

- 1) preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. n.254/2005 (**Allegato 1**);
- 2) budget economico annuale redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013 (**Allegato 2**);
- 3) budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013 (**Allegato 3**);
- 4) prospetto delle previsioni di entrata redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013 (**Allegato 4**);
- 5) prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013 (**Allegato 5**);
- 6) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (**Allegato 6**);

- Il preventivo economico dell'esercizio 2018 è accompagnato dalla relazione di cui all'art.7 del D.P.R. n. 254/2005 costituente l'**Allegato 7** del presente atto ed è altresì corredato dai seguenti documenti che, in distinti allegati, formano parte integrante del presente atto:

- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (**Allegato 8**);
- Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 (**Allegato 9**);
- Piano triennale misure di razionalizzazione ex art.2 comma 594-599 della legge 24/12/2007 n.244 (**Allegato 10**);

B - di approvare il preventivo economico dell'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale IN.FORM.A. che, nell'impostazione delle singole voci di ricavi ordinari per un totale di € 284.494,69, e di costi totali per € 284.494,69 di cui per struttura € 46.008,57 ed istituzionali per € 238.486,12, chiude a pareggio, come rappresentato in conformità **all'allegato 6** del D.P.R. 254/2005 dall'**Allegato 11**, ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente (**Allegato 11 bis**) e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (**Allegato 11 ter**), unitamente al Programma delle attività anno 2018 (**Allegato 11 quater**) e di determinare per l'esercizio 2018 il contributo camerale da destinare all'Azienda Speciale



IN.FORM.A. nei seguenti importi: € 164.543,56 contributo ordinario - conto 331001, € 99.351,13 contributo per il progetto P.I.D. - conto 331020 ed € 20.600,00 contributo per il progetto Orientamento al lavoro e alle professioni - conto 331021;

C- di approvare il Preventivo Economico dell'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi che, nell'impostazione delle singole voci di ricavi ordinari per un totale di € 492.730,00 e di costi totali di struttura € 492.730,00, chiude a pareggio, come rappresentato in conformità allegato G del DPR 254/2005 dall'**Allegato 12** ed è corredato della relazione illustrativa del Commissario (**Allegato 12 bis**) e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (**Allegato 12 ter**) unitamente alla relazione delle attività per l'anno 2018 (**Allegato 12 quater**).

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 7 dello statuto è soggetta a pubblicazione all'Albo camerale on line previsto dall'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 e disciplinato dal regolamento approvato per ultimo con delibera della Giunta Camerale n.51 del 18/07/2013, per sette giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 62 del R.D. n.2011/1934.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Natina Crea

IL PRESIDENTE
Dott. Antonino Tramontana

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.